



COMUNE DI STIENTA

Provincia di Rovigo

Numero 26 Del 31-07-2014

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), ANNO 2014;

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella sede del Comune di Stienta, previ avvisi scritti e inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sig. **CORAZZARI CRISTIANO**

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** dott. **PRANDINI GINO** il quale procede all'appello nominale. Risultano

CORAZZARI CRISTIANO	P	BAROTTO ALBERTO	P
MALAVASI RICCARDO	P	BASSI MATTEO	P
BARUFFALDI ROLANDO	P	MINI ERICH	A
FERRARESE ENRICO	P	TOSI ENRICO	P
PAVANELLI RICCARDO	P	CORLI ALICE	P
MICHELONI ELENA	P	VIGNAGA PAOLO	P
FRATTI IVAN	P		

Presenti n. 12, Assenti 1

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.

PAVANELLI RICCARDO

MICHELONI ELENA

TOSI ENRICO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'Ordine del giorno dlel'odierna adunanza

PARERI – art.49, comma 1, D.lgs 18.08.2000, n.267

Regolarità Contabile Favorevole - in data:24-07-2014

Il Responsabile del servizio finanziario F.to BIMBATTI RITA

Regolarità Tecnica Favorevole - in data:24-07-2014

Il Responsabile del servizio F.to BIMBATTI RITA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili;

Visto l'art. 5C del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n.24 del 31.07.2014 il quale dispone che:

“1.L'aliquota di base della TASI è fissata dalla legge nell'1 per mille. Il Comune può provvedere alla determinazione di aliquote diverse, nel rispetto delle disposizioni di legge, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata entro la data di approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento.

“2. Le aliquote e le detrazioni, in mancanza di ulteriori provvedimenti deliberativi, si intendono prorogate di anno in anno ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.”;

Visto altresì l'art. 6C del citato Regolamento il quale dispone che:

“Il Comune con deliberazione dell'organo competente, deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi resi e con i relativi costi, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”;

Considerato che la legge n. 147/ 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 30,19% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 108.000,00
Servizi di protezione civile	€ 4.800,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	€ 61.620,00
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	€ 135.320,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 23.390,00
TOTALE	€ 333.130,00
Gettito TASI	€ 100.600,00
% copertura servizi indivisibili con gettito TASI	30,19%

Ritenuto opportuno applicare l'aliquota del 1,3 per mille solo alle abitazioni principali, ed a quelle a queste assimilate per legge, non soggette ad Imu in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;

Di escludere dall'applicazione della TASI le abitazioni principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 in quanto assoggettate all'IMU;

di non avvalersi della facoltà introdotta dal DL n.16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principale;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 31.07.2014;

Accertato, che in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso applicando l' aliquota del 1,3 per mille ammonta ad euro 100.600,00;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli n.9 , voti contrari n.3,(Tosi,Corli, Vignaga), espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare per l'anno 2014 l'aliquota 1,3 per mille solo alle abitazioni principali, ed a quelle a queste assimilate per legge, non soggette ad Imu ;
2. di escludere dalla TASI le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9;
3. Aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti 1 e 2 ;
4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato: favorevoli n. 9 – contrari n. 3 (Tosi, Corli, Vignaga)

D E L I B E R A

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art.134, c.4, dlgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to CORAZZARI CRISTIANO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to PRANDINI GINO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Art.124, comma 1 D.lgs 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale venne pubblicato, a cura del Messo Comunale, il giorno 07/08/2014 all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
F.to MILANI Marco

Il segretario comunale
F.to PRANDINI GINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione

✓ E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07/08/2014 al 23/08/2014 senza reclami

E' stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art.135 del D.lgs 267/2000, il _____ con nota prot. N. _____

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03/09/2014

✓ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

decorsi 30 giorni dalla spedizione al Co.Re.Co. ai sensi degli artt. 133 e 134 del D.lgs 267/2000

dell'atto

dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento

a seguito della richiesta di controllo eventuale, ai sensi dell'art. 127 del D.lgs 267/2000

avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità

Dalla residenza Comunale, il 03/09/2014

Il Segretario Comunale
F.to PRANDINI GINO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza Comunale, il 07/08/2014

Il Segretario Comunale
PRANDINI GINO